

ISTITUTO COMPRENSIVO LANZARA
VIA CALVANESE N.22
CASTEL SAN GIORGIO
C.F. 80028610659 TEL/FAX 0815162111

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

Il giorno 30 del mese di aprile alle ore 10,15 nel locale. Della Scuola Secondaria di I grado . in via
Calvanese n.22 Lanzara di Castel San Giorgio

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore *Salvatore Aniceto*

PARTE SINDACALE

.....
Giuseppe Cito

RSU *Concetta Ciofi*

Anna Piccinelli

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

Anna Piccinelli
Concetta Ciofi
Donna - Cito 16

ISTITUTO COMPRENSIVO LANZARA
VIA CALVANESE N.22
CASTEL SAN GIORGIO
C.F. 80028610659 TEL/FAX 0815162111

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2012-2013.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Concetta Cefi
Concetta Cefi

CP

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNI, 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali; purtuttavia le stesse hanno origine sempre da momenti di condivisione. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;

At. ...
Carretta Clefi

M. ...

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNI, comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella Scuola Secondaria di I grado, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la scuola secondaria di I grado; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNI, di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di

Concetta Cefi

[Signature]

Concetta

interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Il personale ATA in caso di sciopero garantirà i servizi minimi.

Art. 10 – Diritto di sciopero.

1. Il personale che intende aderire o meno allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca. Il preavviso non è obbligatorio.
2. I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero, per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
3. Il personale docente e ata che non comunicano, preventivamente, l'adesione allo sciopero, sono considerati scioperanti in caso di assenza, fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, etc.).
4. Il diritto di sciopero del personale ata deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dalla Legge 146/90 e 83/2000.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato: il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12- Chiusura prefestiva

Si stabilisce la chiusura della scuola e degli uffici nei giorni pre-festivi quando vi è sospensione delle attività didattiche e precisamente nei giorni: 24 dicembre - 31 dicembre 2012-30 marzo 2013 e tutti i sabato di luglio e agosto: detti giorni andranno a recupero, congedo per ferie, festività soppresse; il recupero delle ore sarà effettuato entro il 31/8/2013

A. D. ca. 2012
Concetta Clefi



Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E DISPONIBILITA' DELLE RISORSE

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione, dall'UI e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili - MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA - per il presente contratto ammonta ad € 39641,95 lordo dipendente

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a € 39641,95

Art. 16 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si rende disponibile settimanalmente per l'effettuazione fino a due ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e non può coincidere con l'ora di ricevimento
3. Nel caso sia necessario effettuare ore eccedenti, il Docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio. Se vi sono più Docenti nella stessa ora sarà impegnato prima il Docente della stessa classe, quindi della stessa disciplina ed, infine, gli altri.

A. Donna
Concetta Cuffi

Art

Triandoli

Per ciò che concerne la ripartizione delle risorse afferenti ai progetti PON FSE 2007/2013 per l'annualità 2012/2013 in attuazione dei progetti presentati da questo istituto comprensivo all'autorità di gestione del MIUR ad avvenuta autorizzazione, le risorse saranno destinate in primis ottemperando alle disposizioni contenute nelle linee guida del MIUR prot. AOODGAI/749 del 06/2/2009, ovvero:

- ↳ La selezione degli esperti è frutto di procedura ad evidenza pubblica e comparazione dei CV secondo i criteri predefiniti dal D.S. sentiti il Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto;
- ↳ La selezione dei tutor, del valutatore, del facilitatore tra il personale della scuola è frutto della presentazione di candidature presentate secondo i criteri predefiniti dal D.S. sentiti il Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto;
- ↳ Il personale ATA è individuato tra coloro che hanno dato la disponibilità ad effettuare il lavoro straordinario secondo quanto indicato nel Piano delle Attività redatto dal DSGA secondo il principio dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro straordinario e delle pari opportunità per tutto il personale.

RISORSE FISSE ANNO SCOLASTICO 2012/2013

	Risorse anno scolastico 2012/2013. (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 1.6099,34
Funzioni strumentali al POI (art. 33 CCNI 29/12/2007)	€ 3620,82
Incarichi specifici al personale ATA	€ 1168,67
Attività complementari di educazione fisica	€ 964,40
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (lordo Stato) pon	€ 1829,94
Ore di sostituzione docenti	€ 1133,48
TOTALE	€ 24816,65

Handwritten signature

RISORSE VARIABILI ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)	
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)	
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti	€ 3176,63
(lordo dipendente) (IN PROGRAMMA ANNUALE)	Corsi di recupero € 0,00
€ 876,93 LORDO STATO PARI A € 660,84	Funzioni strumentali € 0,00
LORDO DIPENDENTE INCARICHI SPECIFICI	Incarichi specifici € 5506,75
€ 129,31 LORDO STATO PARI A € 97,45 LORDO DIPENDENTE - ORE ECCEDENTI	L. 440/97 € 3788,91
	Pratica sportiva € 0,00
	Ore eccedenti € 2353,45
	Totale € 14825,30
TOTALE	€ 39641,95

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Handwritten signature: A. ... Corretto ...

Handwritten signature

	Risorse anno scolastico 2012/2013 (loro dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 2940,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 750,00
Compensi per ore eccedenti	€ 3486,93
TOTAL	€ 7176,93

Art. 21 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Per l'anno scolastico 2012-2013 sono utilizzate a lordo dipendente

Descrizione	Risorse anno scolastico 2012/2013. (loro dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 1550,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	
Attività aggiuntive funzionali	€ 6675,42
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 2187,50
Funzioni strumentali al POI	€ 3620,82
Indennità di turno notturno, festivo e notturno festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POI	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 964,40
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 17988,14

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2012/2013 (loro dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 2475,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno festivo del personale ATA	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 6675,42
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari PON FSE	€ 1829,94
TOTALE COMPLESSIVO	€ 10980,36

Anna Maria Conzatti Prof.

[Signature]

Art. 22 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 23 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 24 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica anche fuori l'orario d'obbligo: gli stessi sono conferiti a tutto il personale ata in relazione ad una progettualità che mira all'ottimizzazione dell'organizzazione dell'istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a tutto il personale dopo verifica della realizzazione degli obiettivi programmati

Incarichi specifici assistenti amministrativi relativi al progetto "QUALITA' ED ORGANIZZAZIONE"

Assistenti amministrativi

AAmm

seconda posizione economica.

Non è possibile assegnare l'incarico specifico a chi beneficia dell'art. 7 (sulla base dell'Intesa nazionale del 13 maggio 2011) e chi, tra amministratori e tecnici, è titolare della seconda posizione economica.

I primi, infatti, sono già destinatari di un beneficio economico annuale (1.200 euro per assistenti

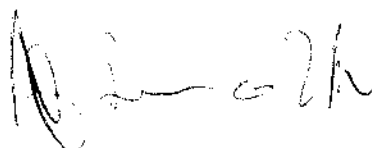

Supporto al personale Docente per:
- impiantare il registro
- on-line registrazione assenze
- registrazione inventario

Supporto al personale ata per posta elettronica.

La sostituzione del dsga sarà retribuita con il Fondo Istituto Accantonato.

Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi per un importo pari a 50 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto

Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi



Ricognizione per provvedere agli scarti di archivio	per un importo pari a 50 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto
Sistemazione fascicoli docenti di tutti i gradi di scuola con verifica dello stato personale	Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi per un importo pari a 50 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto

INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI RELATIVI AL PROGETTO "QUALITÀ ED ORGANIZZAZIONE"

Sistemazione archivio per pulizia straordinaria differenziazione e smaltimento rifiuti	Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi per un importo pari a 25 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto A € 312,50
Sistemazione laboratori nei vari plessi e pulizia straordinaria	Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi per un importo pari a 25 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto A € 312,50
Sistemazione archivio per pulizia straordinaria differenziazione e smaltimento rifiuti	Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi per un importo pari a 25 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto A € 312,50
Sistemazione laboratori nei vari plessi e pulizia straordinaria	Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi per un importo pari a 25 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto A € 312,50
Sistemazione archivio per pulizia straordinaria differenziazione e smaltimento rifiuti	Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi per un importo pari a 25 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto A € 312,50
Sistemazione laboratori nei vari plessi e pulizia straordinaria	Detto incarico sarà retribuito con i fondi degli incarichi aggiuntivi per un importo pari a 25 ore di lavoro aggiuntivo effettivamente svolto A € 312,50

Concetta

Art. 25 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

2. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta

Concetta

Concetta

- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale

4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

ORE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO COLLABORATORI SCOLASTICI

Lavoro straordinario	Incontri scuola famiglia Organi collegiali e tutto ciò che si rende necessario
Ore 22x12,50	275,00
Ore 22x12,50	275,00
Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 2x12,50	25,00
Ore 2x12,50	25,00

Handwritten signature

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

3. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
4. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Attuazione prima e seconda posizione economica

Incarichi specifici assistenti amministrativi	ASSISTENTI AMMI/VI	BUDGET
INCARICHI SPECIFICI	Funzione vicaria del DSGA	EX ART.7 2. POSIZIONE
	Collaborazione funzione strumentale	€ 1800,00
	INVALESTI	
	Collaborazione funzione strumentale	Ex art.7

Handwritten signature

Corretta Claff

Handwritten signature

Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 25x12,50	312,50
Ore 2x12,50	25,00
Ore 2x12,50	25,00

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dal collegio docenti tra il personale dell'istituto che si è reso disponibile e possiede le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Art. 29 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente ad una risorsa esterna su un rapporto di fiducia professionale

Il RSPP, esterno all'Amministrazione scolastica sarà retribuito con i fondi appositamente assegnati dal MIUR

Art. 30 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 31 - diritti alla formazione e all'informazione

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 - Clausola di salvaguardia finanziaria

A. F. Corcetta Clefi

FM

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifici uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati con la nota 1067 del 18 febbraio 2013, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale".

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore *Silvia Giarola*

PARTE SINDACALE

ETO *Roma*

RSU ETO.....

Pizzulli

Coordinatore

[Signature]

ISTITUTO COMPRENSIVO LANZARA
VIA CALVANESE N.22
CASTEL SAN GIORGIO
C.F. 80028610659 TEL/FAX 0815162111

INTEGRAZIONE ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO
D'ISTITUTO A.S. 2012/13

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

- Il Dirigente Scolastico dell' Istituto Comprensivo di Lanzara: Amoruso Silvana ;
- le RSU della Scuola: Testa D., Picarella A.M. , Claps C.
nel corso dell'incontro, regolarmente convocato, svoltosi in data -----, alle ore ----- presso l'ufficio
di Presidenza

VISTO l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2012/13 sottoscritta in data 08-03-2013;
CONSIDERATO che le somme che saranno assegnate per l'a.s. 2012/13 dal MIUR all'Istituto
sono state integrate con nota del 19-03-2013

RITENUTO di dover modificare le somme assegnate riportate nell'Ipotesi di accordo in data 08-
03-2013;

SOTTOSCRIVONO

la seguente ipotesi di contratto integrativo dell'istituto comprensivo di Castel San Giorgio
Lanzara parte economica- a sostituzione della già siglata in data 08-03-2013; in particolare si
sostituisce il comma 2 dell'art. 14, il comma 2 dell'art. 15, l'art. 20 e l'art. 21.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore *Silvana Amoruso*

PARTE SINDACALE

RSU

..... *Donna Testa*

..... *Picarella Claps*

SINDACATI
SCUOLA

TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

De Picarella Claps
Amoruso

Testa

SOSTITUZIONE IPOTESI CONTRATTAZIONE - PARTE ECONOMICA-

Il comma 2 dell'art. 14 è così sostituito: Il totale delle risorse finanziarie disponibili - MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA- per il presente contratto ammonta ad € 610666,91 lordo dipendente"

Il comma 2 dell'art. 15 è così sostituito: " Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a € 610666,91"

COSTITUZIONE DEL MOF

Art.20 Criteri generali per l'impiego delle risorse economiche del fondo

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 14, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

RISORSE FISSE ANNO SCOLASTICO 2012/2013

	Risorse anno scolastico 2012/2013. (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 35035,77
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNI 29/11/2007)	€ 6034,69
Incarichi specifici al personale ATA	€ 1944,32
Attività complementari di educazione fisica	€ 1620,62
Ore di sostituzione docenti	€ 1703,66
TOTALE	€ 46339,06

RISORSE VARIABILI ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)

Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)

Al *Quarta* *Classe*
Luca *Antonio* *Recanati*

Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente) (IN PROGRAMMA ANNUALE) € 876,93 LORDO STATO PARI A € 660,84 LORDO DIPENDENTE INCARICHI SPECIFICI € 129,31 LORDO STATO PARI A € 97,45 LORDO DIPENDENTE -ORE ECCEDENTI	FIS 3776,18	Corsi di recupero € 0,00 Funzioni strumentali € 0,00 Incarichi specifici € 5506,76 Pratica sportiva € 0,00 Ore eccedenti € 2353,45 Totale € 11036,39
TOTALE		€ 57375,48

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2012/2013 (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 2940,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 750,00
Compensi per ore eccedenti	€ 1057,11
TOTAL	€ 7747,11

Art. 21 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Per l'anno scolastico 2012-2013 sono utilizzate a lordo dipendente

Personale docente:		Risorse anno scolastico 2012/2013, (lordo dipendente)
Descrizione		
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica		€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento		€ 4550,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero		
Attività aggiuntive funzionali		€ 11165,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico		€ 1375,00
Funzioni strumentali al POF		€ 6034,69
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo		€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo		€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF		€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni		
Compensi per attività complementari di ed. fisica		€ 1620,62
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, al forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari		€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 27745,31

A. Geronzi
Roberto Geronzi

[Signature]

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2012/2013 (giordo)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 10370,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 5947,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 16317,00

LA PRESENTE IPOTESI DI CONTRATTAZIONE ECONOMICA SOSTITUISCE INTEGRALMENTE LA PRECEDENTE

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore *Silvana Maurus*

PARTE SINDACALE

F.TO *Francesco Tuffi*

RSU F.TO *Concetta Cappi*

F.TO.....

Concetta Cappi
Luigi Sant'Anna

[Signature]

[Signature]